



Il Ministro della cultura

“Riparto parziale per l’anno 2022 delle risorse destinate dall’articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, al funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della Cultura”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO l’articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come da ultimo modificato dall’articolo 80, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e dall’articolo 1, comma 577, della legge 30 dicembre 2020, che prevede che *“Per assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per l’anno 2018, di 500.000 euro per l’anno 2019, di 6 milioni di euro per l’anno 2020, di 11 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e di 1 milione di euro annui a decorrere dall’anno 2023. Le risorse sono ripartite annualmente con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTA la disponibilità di risorse sul capitolo 1952, pg.1, afferente il Centro di responsabilità amministrativa n. 15 *“Direzione Generale Bilancio”*, anno finanziario 2022;

CONSIDERATI i soggetti giuridici beneficiari delle risorse di cui all’articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, individuati nell’ultimo quinquennio 2018 - 2022;



Il Ministro della cultura

VISTA la crisi internazionale derivante dal conflitto russo – ucraino e il conseguente impatto sui prezzi nel settore energetico;

RITENUTO OPPORTUNO di destinare quota parte delle suddette risorse al sostegno soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero al fine di contenere gli effetti negativi sui rincari delle forniture dell'energia elettrica;

DECRETA:

Articolo 1

(Riparto delle risorse per l'anno 2022)

1. Le risorse destinate ad assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della Cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di ammontare complessivo pari a euro 3.897.625,00 per l'anno 2022, determinate secondo il criterio strutturale, definito nella relazione illustrativa che costituisce parte integrante del presente decreto, sono così assegnate:

- a) una quota pari a euro 196.588,00 per la Fondazione FS Italiane;
- b) una quota pari a euro 203.264,00 per il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude;
- c) una quota pari a euro 39.318,00 per la Fondazione Ente Ville Vesuviane;
- d) una quota pari a euro 178.042,00 per la Fondazione La Quadriennale di Roma;
- e) una quota pari a euro 1.210.680,00 per la Fondazione MAXXI;
- f) una quota pari a euro 391.691,00 per la Fondazione Meis Museo Nazionale dell'ebraismo Italiano e della Shoah;
- g) una quota pari a euro 854.600,00 per la Fondazione Museo delle antichità egizie di Torino;
- h) una quota pari a euro 146.884,00 per la Fondazione Real Sito di Carditello;
- i) una quota pari a euro 676.558,00 per la Fondazione Triennale di Milano.

2. Le risorse destinate a ridurre gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore energetico, per un ammontare complessivo di euro di € 2.452.375,00 per l'anno 2022, determinate secondo il criterio di sostenibilità, definito nella relazione illustrativa che costituisce parte integrante del presente decreto, sono così ripartite:



Il Ministro della cultura

- a) una quota pari a euro 145.350,00 per il Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”;
 - b) una quota pari a euro 157.594,00 per la Fondazione FS Italiane;
 - c) una quota pari a euro 219.428,00 per il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude;
 - d) una quota pari a euro 157.594,00 per il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza;
 - e) una quota pari a euro 53.435,00 per la Fondazione “Istituto Nazionale per il Dramma Antico”;
 - f) una quota pari a euro 44.374,00 per la Fondazione Aquileia;
 - g) una quota pari a euro 157.594,00 per la Fondazione Biblioteca di Archeologia e Storia dell'arte;
 - h) una quota pari a euro 157.594,00 per la Fondazione Casa dei Cantautori;
 - i) una quota pari a euro 92.972,00 per la Fondazione Ente Ville Vesuviane;
 - j) una quota pari a euro 46.619,00 per la Fondazione La Quadriennale di Roma;
 - k) una quota pari a euro 150.191,00 per la Fondazione MAXXI;
 - l) una quota pari a euro 157.594,00 per la Fondazione Meis Museo Nazionale Dell'ebraismo Italiano e della Shoah;
 - m) una quota pari a euro 157.594,00 per la Fondazione Mont'e Prama;
 - n) una quota pari a euro 83.858,00 per la Fondazione Museo delle Antichita' Egizie di Torino;
 - o) una quota pari a euro 157.594,00 per la Fondazione Museo Igor Mitoraj;
 - p) una quota pari a euro 40.208,00 per la Fondazione Real Sito di Carditello;
 - q) una quota pari a euro 157.594,00 per la Fondazione Triennale di Milano;
 - r) una quota pari a euro 157.594,00 per il Museo Nazionale dell'emigrazione Italiana;
 - s) una quota pari a euro 157.594,00 per il Museo Richard Ginori.
3. Le ulteriori risorse disponibili, per un ammontare complessivo di euro 300.000,00, sono assegnate alla Fondazione Biblioteca europea di informazione e cultura – BEIC, ente in cui il Ministero della Cultura riveste la qualità di socio fondatore.
4. Gli importi complessivi spettanti agli enti beneficiari sono esposti nel prospetto riepilogativo allegato e parte integrante del presente decreto.



Il Ministro della cultura

Articolo 2

(Utilizzo delle risorse)

1. L'erogazione delle risorse ivi previste è subordinata alla regolare presentazione delle rendicontazioni sull'impiego delle risorse ricevute in attuazione dei precedenti riparti disposti con decreto ministeriale.

2. I soggetti destinatari delle risorse di cui al presente decreto presentano alla Direzione generale vigilante e alla Direzione generale Bilancio, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, una relazione sull'impiego delle medesime.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 23 dicembre 2022

IL MINISTRO

ENTI CREATI O PARTECIPATI DAL MINISTERO DELLA CULTRA - BENEFICIARI	CONTRIBUTO DETERMINATO CON IL CRITERIO STRUTTURALE (Articolo 1 comma 1)	CONTRIBUTO DETERMINATO CON IL CRITERIO SOSTENIBILITA' IN RELAZIONE AL RINCARO DEI COSTI ENERGETICI (Articolo 1 comma 2)	CONTRIBUTO ALTRI SOGGETTI GIURIDICI CREATI O PARTECIPATI DAL MINISTERO (Articolo 1 comma 3)	CONTRIBUTO TOTALE
Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"	-	145.350,00		145.350,00
Fondazione FS Italiane	196.588,00	157.594,00		354.182,00
Consorzio delle Residenze Reali Sabaude	203.264,00	219.428,00		422.692,00
Consorzio Villa Reale e Parco di Monza	-	157.594,00		157.594,00
Fondazione "Istituto Nazionale per il Dramma Antico"	-	53.435,00		53.435,00
Fondazione Aquileia	-	44.374,00		44.374,00
Fondazione Biblioteca di Archeologia e Storia dell'arte	-	157.594,00		157.594,00
Fondazione Casa dei Cantautori	-	157.594,00		157.594,00
Fondazione Ente Ville Vesuviane	39.318,00	92.972,00		132.290,00
Fondazione La Quadriennale di Roma	178.042,00	46.619,00		224.661,00
Fondazione Maxxi	1.210.680,00	150.191,00		1.360.871,00
Fondazione Meis Museo Nazionale Dell'ebraismo Italiano e della Shoah	391.691,00	157.594,00		549.285,00
Fondazione Mont'e Prama	-	157.594,00		157.594,00
Fondazione Museo delle Antichita' Egizie di Torino	854.600,00	83.858,00		938.458,00
Fondazione Museo Igor Mitoraj	-	157.594,00		157.594,00
Fondazione Real Sito di Carditello	146.884,00	40.208,00		187.092,00
Fondazione Triennale di Milano	676.558,00	157.594,00		834.152,00
Museo Nazionale dell'emigrazione Italiana	-	157.594,00		157.594,00
Museo Richard Ginori	-	157.594,00		157.594,00
Fondazione Biblioteca Europea di informazione e Cultura			300.000,00	300.000,00
TOTALE	3.897.625,00	2.452.375,00		6.650.000,00



Il Ministro della cultura

Relazione illustrativa

Come noto l'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, modificato dall'articolo 80, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e dall'articolo 1, comma 577, della legge 30 dicembre 2020, prevede che *“Per assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2018, di 500.000 euro per l'anno 2019, di 6 milioni di euro per l'anno 2020, di 11 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Le risorse sono ripartite annualmente con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*. Successivamente, il capitolo è stato incrementato, portandolo a 12 milioni di euro per il 2022 e 10 milioni a decorrere dal 2023.

Tale previsione legislativa è stata difatti introdotta al fine di sostenere gli enti creati o partecipati dal Ministero, ivi inclusi quelli costituiti sulla base di accordi con altri soggetti pubblici o privati, attraverso l'erogazione di un contributo volto al funzionamento, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Si è ritenuto opportuno, inoltre, porre l'attenzione anche sugli effetti economici derivanti dal conflitto russo – ucraino, in atto oramai da molti mesi, e sull'impatto del medesimo sui prezzi nel settore energetico e, conseguentemente, sulla gestione finanziaria di detti enti.

Lo schema di decreto, pertanto, prevede una prima ripartizione delle risorse volta ad assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della Cultura per rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nonché una ulteriore ripartizione destinata a contrastare i rincari subiti sulle forniture energetiche causati dalla grave crisi internazionale.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti giuridici cui assegnare le risorse disponibili, si è tenuto conto, in un'ottica di continuità di sostegno, dei beneficiari delle assegnazioni avvenute nel corso del quinquennio 2018 – 2022 e di altri enti creati o partecipati dal Ministero non inclusi nei precedenti riparti.

L'adozione di un primo *criterio strutturale* ha condotto alla determinazione delle risorse destinate al funzionamento, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, pari a euro **3.897.625,00**, corrispondenti alla somma dei contributi attesi, per ogni singolo beneficiario, definiti dalla media ponderata dei contributi ricevuti annualmente, nel corso del quinquennio in esame, al



Il Ministro della cultura

netto delle risorse già assegnate in attuazione dei precedenti decreti che finalizzano le risorse sul medesimo anno finanziario 2022.

In seguito si è proceduto alla determinazione del tasso di incidenza dei costi sostenuti per l'energia sui costi totali di produzione sulla base dei dati risultanti dal bilancio di esercizio 2021 approvato e disponibile. Laddove non disponibile tale dato, si è fatto ricorso alla media ponderata delle incidenze note, pesate sul costo totale per energia dei singoli enti. L'applicazione di un *criterio di sostenibilità* ha permesso di quantificare un importo complessivo, pari a euro **2.452.375,00** da destinare ai medesimi enti al fine di contenere gli effetti dei rincari dei prezzi delle forniture energetiche.

Infine, le ulteriori risorse disponibili, pari a euro **300.000,00**, sono state assegnate, a fronte di una richiesta di 1 milione di euro annui, alla Fondazione Biblioteca europea di informazione e cultura – BEIC, ente in cui il Ministero della Cultura riveste la qualità di socio fondatore. La Fondazione, pur rientrando tra i soggetti potenzialmente beneficiari del contributo, non aveva, ad oggi, ricevuto finanziamenti.

Tanto rappresentato, nell'allegato 1 dello schema di decreto, riepilogativo degli enti beneficiari, sono riportati gli importi complessivi ad essi spettanti.